

TESTO PATTO DELLA SALUTE: manca la dirigenza sanitaria

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Dopo i mancati inserimenti delle categorie della dirigenza sanitaria nelle proposte di legge di Cinque Stelle e Lega di riordino della formazione specialistica ed il mancato recepimento dell'emendamento Anaa Assomed presentato in Commissione Affari Sociali della Camera sul Decreto Calabria, si continua a rilevare un atteggiamento di ingiustificabile sottovalutazione del ruolo e delle funzioni delle categorie dei biologi, chimici, farmacisti, fisici, psicologi, accanto a veterinari ed odontoiatri.

In primo luogo le considerazioni ovvie proposte alle forze parlamentari circa il comune stato giuridico e le identiche norme di accesso al sistema per cui il diploma di specializzazione è requisito indifferibile, paiono essere molto poco considerate.

Altrettanto poco considerato è il lungo periodo di ingiustificato blocco della formazione specialistica da 2011 al 2017, risolto da Anaa Assomed con una lunga e drammatica vertenza peraltro non ancora chiusa. Ora, dopo il comune riordino degli ordinamenti didattici dal 2015 al 2016 per medici e sanitari, la fase di riforma deve assolutamente riguardare tutte le categorie accomunate dello stesso stato giuridico, a meno che non si voglia arrivare a palesi comportamenti illegali.

In questo senso Anaa Assomed aprirà un nuovo confronto con partiti, Parlamento e Regioni per superare questa situazione.

In questo scenario desta anche preoccupazione il testo appena uscito della bozza di Patto della Salute che sottovaluta fortemente la dirigenza sanitaria, sia non prendendone in esame le aree assistenziali di interesse, di elevato impatto socio-assistenziale, sia non facendo riferimento esplicito alle relative categorie nel previsto riordino della formazione e nelle previsioni di superamento della gravissima carenza delle dotazioni organiche anche di queste categorie.

Su questi aspetti si dovrà avere un confronto urgente con le Regioni sia per tutela delle categorie e del relativo ruolo, sia nell'interesse del SSN.